



# COMUNE DI BRACIGLIANO

## Provincia di Salerno

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 29 marzo 2019

Registro Pubblicazioni n. *26* del *29-03-2019*

**OGGETTO:** taxa sui rifiuti ( TARI). Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrato del ciclo dei rifiuti per l'anno 2019

Il giorno 29 marzo 2019, alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome			Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente		Grimaldi Giovanni	Assente
Aliberti Filiberto	Presente		Angrisani Francesca	Assente
Botta Leonardo	Presente		De Nardo Rosa	Assente
Capaccio Anna	Presente		Rinaldi Luigi	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente			
De Nardo Emilia	Assente			
Rescigno Carolina	Presente			
Rossi Paola	Presente			
Vona Sergio	Presente			

Il Sig. Claudio Cardaropoli – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Relaziona l'assessore Cardaropoli Giovanni che espone in tal senso: "Quest'anno il piano finanziario, per una serie di vicissitudini, rispetto all'anno scorso, ammonta ad una somma superiore. L'aumento è dovuto agli aumenti del costo dello smaltimento della frazione organica e dell'indifferenziato, oltre che per gli ingombranti. Queste cose sono state dette anche in altre occasioni in questa sede, ad esempio quando è stato posto sotto sequestro il sito di trasferimento. Voglio ricordare che a seguito di questo sequestro abbiamo sopportato ulteriori spese, quali la pulizia del sito ( più di € 20.000,00, il nolo dei cassoni per tutto il periodo intersorso tra il sequestro ed il dissequestro provvisorio).

Anche lo Stir di Battipaglia rischia di chiudere, quindi dobbiamo rivolgerci a società private che offrono il servizio a prezzi di gran lunga più alti.

Altro fattore che ci ha indotti ad aumentare il costo del servizio è l'aumento dei rifiuti indifferenziati; i cittadini che prima autonomamente portavano rifiuti presso il centro di trasferimento, adesso, incuranti dell'ambiente, scaricano di tutto sul territorio comunale.

Inoltre il fondo di dubbia esigibilità quest'anno viene riportato in una percentuale maggiore, così l'anno prossimo sarà ancora più alta la somma.

Abbiamo inoltre previsto il pagamento di crediti pregressi che Ecoambiente vantava nei confronti del Comune.

Si chiede pertanto l'approvazione del piano finanziario che, inevitabilmente, comporterà un aumento delle tariffe TARI di circa del 30%.

Prende la parola il consigliere di minoranza Rinaldi, che riferendosi alla sua esperienza quale consigliere comunale, fa presente che in due anni ha dovuto assistere a due aumenti delle tariffe TARI. Lo ritiene inaccettabile, perché sente in paese le lamentele dei cittadini che sono costretti ad affrontare spese maggiori, proprio in questo periodo di grave crisi economica.

Non vede un servizio ben organizzato e diretto ad un risparmio di spesa; vuole vederci chiaro su tutta la gestione e sull'organizzazione del servizio; naturalmente per una lettura più puntuale si affideranno a tecnici che sono in grado di capire le modalità di gestione del servizio.

Interviene l'Assessore Giovanni Cardaropoli: "Mettere le mani nelle tasche dei cittadini fa male anche a noi, abbiamo sempre cercato di contenere le spese. C'è la massima disponibilità ad una collaborazione con la minoranza per trovare soluzioni nella gestione del servizio al fine di evitare aumenti delle tariffe, anzi per ridurre i costi del servizio.

La giunta comunale ha adottato una delibera di indirizzo per un progetto del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, prevedendo la possibilità per l'ufficio tecnico di avvalersi di un tecnico professionista esperto".

Interviene il consigliere di minoranza Rinaldi che ribadisce il fatto che per due anni consecutivi ha visto l'aumento delle tariffe Tari.

Prende la parola il Sindaco: "Quando si tratta di mettere mano nelle tasche dei cittadini, per la minoranza è sempre facile intervenire. Mi permetto di dire che noi in questi anni, sia nel mandato precedente, che in quest'ultimo, sul discorso rifiuti abbiamo sempre effettuato una politica a favore dei cittadini. Il paese viene indicato come un paese pulitissimo; questo però da parte dei paesi limitrofi, mentre alcuni Braciglianesi non hanno il senso di civiltà e abbandonano i rifiuti per strada. Se prima era possibile raccoglierci e portarli presso il sito di trasferimento, adesso non si può più.

Nel 2012 la percentuale di raccolta differenziata era del 68%, negli anni è aumentata, adesso siamo al 72%.

Il consigliere Rinaldi dice che da quanto è consigliere comunale ( due anni) ha visto due aumenti delle tariffe Tari, però voglio ricordare che nel 2013 l'amministrazione comunale ha abbassato le tariffe e da allora, quindi per ben 5 anni, le tariffe, rispetto al 2012 sono state più basse, con un conseguente risparmio per i cittadini.

Non sottovalutiamo l'importo riguardante il fondo di dubbia esigibilità, dovuto a causa di quei cittadini che non pagano la Tari; da tre anni siamo costretti ad inserire nel piano finanziario una somma considerevole ( quest'anno la somma è di € 157.000,00); l'anno prossimo, purtroppo la percentuale da inserire nel piano finanziario sarà del 100%.

Inoltre la gestione del servizio senza il centro di trasfenza comporta un aumento dei costi. Siamo lavorando per trovare un nuovo sito e ciò comporterà degli altri costi e, se non ci potremmo avvalere di finanziamenti pubblici, incideranno sul costo del servizio. Ciò sta a significare che non c'entra la demagogia. Tra tre anni l'amministrazione comunale si troverà con questi problemi. Quindi, invece, di fare demagogia, sarebbe bene sederci ad un tavolo , maggioranza e minoranza, e studiare un piano per il bene dei cittadini. Invito, pertanto il Dott. Rinaldi a collaborare con l'amministrazione comunale per trovare una soluzione.

Chi ha cavalcato la situazione non ha fatto altro che danneggiare i cittadini.

Nell'incontro pubblico, immediatamente subito dopo la chiusura del centro di trasfenza, abbiamo detto che avevamo due opzioni: o fa arrivare i rifiuti al "quinto piano" delle case, o lavorare come stiamo facendo, solo un giorno il servizio è stato interrotto, solo il giorno successivo al sequestro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARSU;

CONSIDERATO che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 08/09/2015 è stato modificato il Regolamento I.U.C.;
- che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- che il Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

VISTE le linee guida per la redazione del piano finanziario ai fini TARES definite dal Ministero dell'Economia e Finanze-Dipartimento delle Finanze;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che *"... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a*

parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 ...";;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, espressa nei modi e forme di legge:

Presenti n.8; Votanti n. 8; Favorevoli n. 7; Voti contrari n. 1 (Rinaldi),

#### DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Economico Finanziario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2019 è pari ad euro 1.054.540,00 da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI) della I.U.C;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Presenti n.8; Votanti n. 8; Favorevoli n. 7; Voti contrari n. 1 (Rinaldi),

;

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

---

**A) Premessa**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1, comma 641, della 27 dicembre 2013, n. 147. Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014, deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e, quindi, non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

**B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Bracigliano si prefigge.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Bracigliano, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

• **Obiettivo d'igiene urbana**

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera infrasettimanale. Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite personale interno ed esteno. L'obiettivo del Comune di Bracigliano è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

• **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta ottenendo ottimi risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini. Dai dati del MUD 2017, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 73% .

**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc.). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione.

• **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, gli obiettivi da raggiungere sono diversi e precisamente:

- di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento;
- di incrementare la quantità da differenziare;
- di aprire un'isola ecologica.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca (indifferenziata): con sacchi trasparenti di colore grigio chiaro;
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili trasparenti;

I sacchi contenenti i rifiuti sono esposti a bordo strada a cura degli utenti. Il Comune provvede ad asportare i sacchi ed avviarli agli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti dopo contatto telefonico ed una prenotazione mediante raccolta domiciliare.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

Il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati è effettuato mediante personale interno ed esterno.

Il servizio di trasporto dei rifiuti indifferenziati viene effettuato da una Società aggiudicataria di pubblico appalto di servizio.

• **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Per la raccolta differenziata viene effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta e precisamente:

- a) frazione multimateriale: sacco blu;
- b) frazione indumenti: sacco giallo
- c) frazione fogliame ecc.: sacco verde
- d) frazione carta, cartone: sacco trasparente.
- e) frazione vetro.

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso la raccolta dei sacchi distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi è in fase di organizzazione ed avverrà su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale.

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto in appositi contenitori posti sul territorio:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

• **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

**C) Relazione al piano finanziario**

L'art. 1, comma 641, della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n. 13 del 02/07/2014 e s.m.e i., ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Bracigliano conta, al 31 dicembre 2018, n. 5.535 abitanti.

<b>MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2018</b>				
	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>FAMIGLIE</b>
<b>Popolazione</b>	2766	2769	5535	1981

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU:

<b>Flusso di raccolta</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Modalità attuazione</b>
Raccolta Indifferenziata	Settimanale	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Settimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Settimanale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Cassonetti
Batterie	Mensile	Cassonetti
Verde	Da definire	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Mensile	Su prenotazioni
Plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare



**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

**Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2017 – Dicembre 2017**

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Bracigliano nel 2017, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

<b>RACCOLTA NON DIFFERENZIATA</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Quantità raccolta</b>
Rifiuti indifferenziati	566,860 KG
Residui pulizia stradale	32.860 KG
<b>Totale raccolta indifferenziata (A)</b>	<b>599,720 KG</b>
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
Carta e Cartone	172,060 KG
Vetro	108.450 KG
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	683,780 KG
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	11,870 KG
Rifiuti biodegradabili	193,920 KG
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	0,740 KG
Ingombranti	60,070 KG
Imballaggi di plastica	151,820 KG
Imballaggi di vetro	48,160 KG
Metalli	45,020 KG
Abbigliamento	32,520 KG
Oli e grassi commestibili	1,930 KG
Pneumatici fuori uso	2.160 KG
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	61,120KG
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	9,190 KG
Legno e inerti	21,900 KG
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,230 KG
Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	4,370 KG
<b>Totale raccolta differenziata (B)</b>	<b>1.610,310 KG</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>2.210,030 KG</b>

Nel corso dell'anno 2017 il Comune di Bracigliano ha raccolto in modo differenziato 1.610,310 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 73.% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 27% del totale, pari a 599,720 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Sono stati riportati i dati del MUD relativi all'anno 2017, in quanto quelli relativi al 2018 sono in fase di elaborazione da parte dell'Ufficio, data la scadenza del MUD 2018 fissata al 30 aprile 2019.

**1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Bracigliano prevede l'aumento delle differenziazione dei rifiuti al 31/12/2018 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta. Inoltre è prevista l'attivazione di un'isola ecologica comunale che consentirebbe di migliorare e aumentare la differenziazione dei rifiuti.

**2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la

**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa, e gli stessi costi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

### 3. Definizioni

1) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 121.584,00
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT = € 17.049,00
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 105.600,00
- d) Altri Costi= AC = € 0,00
- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 603.124,00
- f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR = € 0

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD = € 5.000,00

2) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € 191.802,00
- b) Costi Generali di Gestione = CGG = € 20.000,00
- c) Costi Comuni Diversi= CCD = € 0

3) Costi d'Uso del Capitale (CK) = € 381,00

### D) CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG + CC) a-l * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio.

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili è quello previsto nell'allegato prospetto al presente piano.

**COMUNE DI BRACIGLIANO**  
**Provincia di Salerno**  
**Piano Finanziario Tari 2019**

Allegato A

---

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo del 2019 ammonta ad € 1.054.540,00 che dovrà essere coperto con il gettito del nuovo tributo.

Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, distinte in sei categorie in relazione al numero degli occupanti.

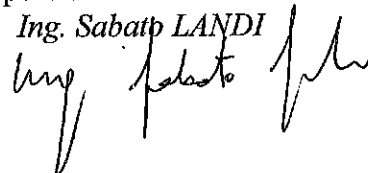
Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze :

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Dette utenze sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi in 31 tipologie per i Comuni sopra i 5.000 abitanti.

Il Responsabile del Procedimento  
*Geom. Giulio Rescigno*

Il Responsabile del Settore Tecnico  
*Ing. Sabato LANDI*



**COMUNE DI BRACCIGLIANO (SA)**  
**GESTIONE Rifiuti - Bilancio anno 2019**

Costi	Parte Fissa (X)	Parte Variabile (Y)	Totale
1 CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (Cap. 1584 - 2896)	€ -	€ -	€ -
1.1 Leasing automezzo (cap 1584)	€ -		
1.2 Personale (cap 1550 - 1560 - 1565)	€ 121.084,00		
1.3 Fornitura vestiario (cap 1570)	€ 500,00		€ 121.584,00
2 CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ -	€ -	€ -
2.1 Personale (cap 326/1 - 326/2 - 326/3)	€ 34.666,00	€ -	
2.2 Fondo crediti dubbia esigibilità (cap. 2482)	€ 157.136,00	€ -	€ 191.802,00
3 CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) (cap. 1574)	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
4 CCD - Costi comuni diversi	€ -	€ -	€ -
5 AC - Altri costi operativi di gestione	€ -	€ -	€ -
6 CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) (cap 1592)	€ 381,00	€ -	€ 381,00
7 CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ -	€ -	€ -
7.1 Spese consorzio (cap 1585)		€ 5.500,00	
7.2 Spese per automezzi (cap 1576)		€ 11.549,00	€ 17.049,00
8 CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ -	€ -	€ -
8.1 Spese gestione discarica (cap 1580)		€ -	
8.2 Canone annuo appalto N.U. (cap 1582)		€ 105.600,00	€ 105.600,00
9 CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale (cap 1572)		€ 550.000,00	
9.1 Maggiori spese anno precedente		€ 53.124,00	€ 603.124,00
10 CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	€ -	€ -	€ -
<b>Sommario</b>	€ 333.767,00	€ 725.773,00	€ 1.059.540,00
<i>dati in percentuale %</i>	31,50%	68,50%	100,00%
<b>% di copertura anno 2019</b>			€ 1.059.540,00
Previsione entrata			€ 1.059.540,00
Proventi raccolta differenziata			€ 5.000,00
Entrata teorica	€ -	€ -	€ 1.054.540,00



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
(Provincia di Salerno)

*Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrato del ciclo di rifiuti per l'anno 2019.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

**FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_

intervento n. \_\_\_\_\_

cap. P.E.G. \_\_\_\_\_

Oggetto \_\_\_\_\_

Competenza/residui del bilancio previsione in corso \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

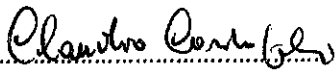
dot. Alfonso AMABILE

Delibera n.° \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

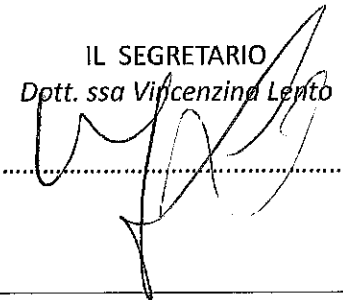
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Claudio Cardaropoli



IL SEGRETARIO  
Dott. ssa Vincenzina Lento



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
D.ssa Maria Santaniello

.....

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

---